



COMUNE di SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Provincia di Benevento
Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621
SETTORE TECNICO Tel.08241980280



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE CIMITERIALE (SERVIZI CIMITERIALI, MANUTENZIONE
VERDE, MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE E LAMPADE VOTIVE)
TRIENNIO 2024– 2027:**

CIG: - B0962A9E88 – CUP: _ G34G23000460004



INDICE

CAPO I - NORME GENERALI.....	4
ART. 1 - OGGETTO	4
ART. 2 – SERVIZI.....	4
ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO	4
ART. 4 – DURATA DELL’APPALTO	4
ART. 5 – IMPORTO.....	5
Art. 6 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI	6
ART. 7 - GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.....	8
ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA	9
ART. 9 - RESPONSABILITÀ' PER INFORTUNI, DANNI A PERSONE E COSE	10
ART. 10 - SCIOPERI.....	10
Art. 11 - PENALITA' PER INFRAZIONE	10
ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE	11
ART. 13 - SUBAPPALTO.....	11
ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE	12
ART. 15 - OBBLIGO DI DOMICILIO - FORO COMPETENTE	12
ART. 16 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE - FORO COMPETENTE	12
ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO.....	12
ART. 18 – RISPETTO DEL D. LGS. 196/2003.....	13
ART. 19 - MODALITA’ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI CRITERI GENERALI DI COMPENSAZIONE ECONOMICA	13
CAPO II 13	
DISCIPLINA DEI SERVIZI E DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI	13
ART. 20 - SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ACCESSI AL CIMITERO	13
ART. 21 - PULIZIA E OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA.....	13
ART. 22 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE	14
ART. 23 - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	17
ART. 24 - INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE	17
ART. 25 - ROTTURA DI CASSE	18
ART. 26 - RIFIUTI CIMITERIALI:	18
ART. 27 - INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI	19
ART. 28 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE	19
ART. 29 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE - SALMA NON MINERALIZZATA.....	20
ART. 30 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA.....	21
ART. 31 - ESUMAZIONE DI SALME NON MINERALIZZATE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE	21
ART. 32 - TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE IN COLOMBARO.....	22
ART. 33 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO	22
ART. 34 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO	23
ART. 35 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO - SALME NON MINERALIZZATE	23
ART. 36 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA COLOMBARO	24
ART. 37 - TUMULAZIONE IN TOMBA	25
ART. 38 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA	25
ART. 39 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA - SALME NON MINERALIZZATE	25
ART. 40 - ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBA	26
ART. 41 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA AD ALTRO CIMITERO	26
ART. 42 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE IN COLOMBARO ALL'INTERNO DEL CIMITERO.....	26
ART. 43 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA COLOMBARO A TOMBA O VICEVERSA.....	27
ART. 44 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA A TOMBA.....	27
ART. 45 - TUMULAZIONE IN OSSARIO DI RESTI O CENERI	28
CAPO III 29	
SERVIZIO DI SALA AUTOPTICA E DI OSSERVAZIONE NECROSCOPICA.....	29
ART. 46 – ATTIVITA’ SVOLTA DAL PERSONALE DELLA DITTA AFFIDATARIA ALL’INTERNO DELLA SALA AUTOPTICA.....	29
ART. 47 – PROGRAMMAZIONE DELLE PULIZIE SETTIMANALI DELLA SALA AUTOPTICA E DELLO SPOGLIATOIO.....	29



ART. 48 – PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE PUNTUALE DELLA SALA AUTOPTICA E DEI LOCALI SPOGLIATOIO	29
ART. 49 – REPERIBILITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE	30
ART. 50 – MOVIMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE SALME IN ATTESA DEL RISCONTRO AUTOPTICO	30
ART. 51 – PROCEDURA LEGATA ALL'EFFETTUAZIONE DI AUTOPSIE E RISCONTRI DIAGNOSTICI.....	31
ART. 52 – DIVIETI E OBBLIGHI.....	32
CAPO IV 33	
SERVIZIO DI GESTIONE DELLE LAMPADE VOTIVE, DEGLI.....	33
APPARECCHI ILLUMINANTI E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.....	33
ART. 53 – OGGETTO DEL SERVIZIO LAMPADE E IMPIANTI	33
ART. 54 – ADEMPIMENTI PREVISTI NEL SERVIZIO LAMPADE E IMPIANTI	33
ART. 55 – CARATTERISTICHE E COSTO DEL SERVIZIO.....	34
ART. 56 – VERIFICHE IMPIANTI.....	34
ART. 57 – ALLACCI	34
ART. 58 – PENALI SUL SERVIZIO LAMPADE ED IMPIANTI.....	34
ART. 59 – SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE, APPARECCHI ILLUMINANTI E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI – PRESTAZIONI, RICAMBI E FORNITURE DA FARE E COMPRESSE NELL'APPALTO.....	35
CAPO V 36	
PERSONALE – RESPONSABILITA'	36
ART.60 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE - RESPONSABILITA'	36
ART. 61 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO	37
ART. 62– DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO	37
ART. 63 - DIREZIONE TECNICA.....	38
ART. 64 - SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	38
ART. 65 - ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AFFIDATARIO	38
ART. 66 - CONTROLLO E VIGILANZA	39
ART. 67 - LOCALI DEL SERVIZIO - LOCALI ATTREZZATURE E MEZZI	39
ART. 68 - VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE - CONTROLLI	40
ART. 69 - SICUREZZA.....	40
CAPO VI 41	
ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI.....	41
ART. 70 - RAPPORTI AMMINISTRATIVI	41
ART. 71 - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	41
ART. 72 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	41
ART. 73 - DISPOSIZIONI FINALI	41



CAPO I - NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento in appalto dei servizi, come descritti al successivo art. 2 e dettagliatamente al capo II del presente capitolato, che dovranno essere svolti presso il cimitero comunale di San Bartolomeo in Galdo ubicato in Via Rocky Marciano.

ART. 2 – SERVIZI

- a) Inumazioni ed esumazioni in campo comune ed esumazione resti mortali dopo il periodo di mineralizzazione;
- b) Tumulazione ed estumulazione di salme in tombe esistenti o realizzate per l'occasione, e in loculi;
- c) Tumulazione ed estumulazione di cassette ossario o urne cinerarie;
- d) Recupero salme non mineralizzate risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazioni e loro inumazione nei campi indicati dall'Ufficio incaricato;
- e) Trasporto delle salme, dall'ingresso o all'interno del cimitero al luogo di sepoltura indicato dall'Ufficio incaricato;
- f) Raccolta, stoccaggio dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- g) Servizio di sala autoptica e di osservazione necroscopica;
- h) Custodia fissa, gestione degli accessi;
- i) Tenuta registri dei Servizi Cimiteriali;
- j) Censimento puntuale di tombe, loculi e ossario comunale, utilizzando i registri esistenti e loro custodia;
- k) Pulizia e manutenzione ordinaria del verde pubblico presente nel Cimitero, fatto salvo per i grossi cipressi;
- l) Censimento e gestione lampade votive, degli apparecchi illuminanti e degli impianti elettrici.

L'esecuzione dei suddetti servizi dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario mediante propri mezzi ed attrezzature, a titolo esemplificativo monta feretri, escavatori, etc.

ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta appaltatrice, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

La durata è stabilita in **anni tre** a decorrere dalla data indicata nel contratto stipulando. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto alle stesse condizioni, su motivata ed insindacabile volontà dell'Amministrazione, sussistendone i presupposti e nel rispetto della vigente normativa in materia, per un ulteriore periodo non superiore a mesi sei. In ogni caso, qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza, la procedura per l'affidamento della gestione non sia ancora definita o comunque il nuovo affidatario non possa assumere effettivamente l'esercizio, l'attuale affidatario è tenuto ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, per un tempo non superiore a tre mesi, alle stesse condizioni contrattuali della cessata gestione, dietro comunicazione scritta del Responsabile del Servizio preceduta da regolare provvedimento.

Il Comune di San Bartolomeo in Galdo, con motivata ed espressa determinazione del Responsabile del



Servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore l'eventuale esecuzione di servizi complementari nei limiti del 50% ovvero di affidare allo stesso nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con l'appalto sempre nei limiti del 50% dell'importo presunto del contratto di appalto.

ART. 5 – IMPORTO

L'importo previsto per lo svolgimento della prestazione oggetto della presente procedura è di € 167.158,00 oltre IVA (centosessantasettemilacentocinquantotto /00) ripartito come segue (tabella 1)

Tabella 1

N.	OGGETTO	IMPORTO (Annuo)	IMPORTO (36 mesi)	RIBASSABILE/NON RIBASSABILE
1	Servizi Descritti In tabella 2 soggetti a ribasso	€ 10.2000,00	€ 30.600,00	RIBASSABILE
2	Servizi Descritti Tabella 3 soggetti a ribasso	€ 10.000,00	€ 48.000,00	RIBASSABILE
3	Oneri di Sicurezza	€ 1.000,00	€ 3.000,00	NON RIBASSABILE
4	Oneri di Sicurezza per interferenze	€ 1.000,00	€ 3.000,00	NON RIBASSABILE
5	costo Personale minimo non soggetto a ribasso (n. minimo 2 unità)/anno	€ 33.519,33	€ 100.558,00	NON RIBASSABILE
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA		€ 55.719,33	€ 167.158,00	

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 167.158,00 (euro centosessantasettemilacentocinquantotto /00), di cui:

- € 60.600,00 importo a base di gara soggetto a ribasso;
- € 106.558,00 per oneri per la sicurezza e costo del personale non soggetti a ribasso.

-Tabella 2-

Servizi complementari a pagamento soggetti a ribasso			
Descrizione del servizio	Costo €	N. operazioni stimato/anno	Costo Complessivo/anno
Tumulazione loculo lungo	€ 100,00	40	€ 4.000,00
Tumulazione loculo corto	€ 70,00	40	€ 2.800,00
Tumulazione ossario	€ 30,00	20	€ 600,00
Inumazione	€ 160,00	5	€ 800,00
Traslazione	€ 100,00	10	€ 1.000,00
Manutenzione verde e sgombero neve		-----	€ 1.000,00
Totale			€ 10.200,00



-Tabella 3-

Servizi complementari a pagamento soggetti a ribasso			
Descrizione del servizio	Costo €	N. operazioni stimato/anno	Costo Complessivo /anno
Estumulazione	€ 200,00	20	€ 4.000,00
Estumulazione Ufficio	€ 100	20	€ 2.000,00
Gestione lampade votive	€ 2,50	2.000	€ 5.000,00
Totale			€ 10.000,00

L'importo a base di gara riferiti in tabella 2 sono indipendenti dal numero di servizi effettivamente svolto , pertanto l'importo dovuto all'operatore economico a cui sarà aggiudicato il servizio di che trattasi resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo a base di gara decurtato del ribasso offerto in fase di gara.

Altresì, gli importi riferiti in tabella 3 sono dipendenti dal numero di servizi effettivamente svolti ed autorizzati dall'Ente, pertanto gli importi dovuti all'operatore economico aggiudicatario del servizio sarà calcolato oltre dell'importo a base di gara decurtato del ribasso offerto in fase di gara anche dal numero effettivo dei servizi effettivamente svolti e regolarmente autorizzati dall'Ente stesso.

Art. 6 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI

L'appalto verrà aggiudicato mediante espletamento di procedura aperta ai sensi dell' **artt. 50 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 – allegato I.1 art. 3 lettera f**

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica).

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa artt. 50 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 – allegato I.1 art. 3 lettera f) sulla base dei parametri e sub-parametri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente Capitolato.

Il prezzo offerto deve essere determinato mediante ribasso rispetto a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti.



Offerta Tecnica:

I punti verranno così attribuiti, per un totale di punti 80 (ottanta):

		FATTORI PONDERALI PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE	
A.	MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		
A.1.	MODELLO ORGANIZZATIVO CHE LA DITTA INTENDE APPRONTARE in rapporto ai compiti, funzioni e obiettivi del servizio, con particolare riferimento alle metodologie organizzative ed alle attrezzature utilizzate per la gestione delle operazioni cimiteriali, del servizio di custodia, di accoglienza all'utenza e piano di comunicazione. Saranno considerate di miglior valore le offerte di concorrenti che proporranno metodologie organizzative e strumentali consone al luogo in cui si opera;	10	80/100
A.2	PROPOSTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI con particolare riferimento alle modalità di gestione delle operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione, riduzione delle aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti presso i cimiteri e dei tempi necessari per il loro trasporto alle pubbliche discariche, adozione degli accorgimenti volti alla migliore mitigazione estetica ed ambientale delle zone di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, semplificazione della gestione amministrativa dei rifiuti e l'adozione di protocolli standard per la tracciabilità dei rifiuti, nonché ai livelli di esperienza in servizi analoghi ed eventuali certificazioni del personale impiegato sul cantiere rispetto alle attività da svolgere e ai servizi migliorativi/aggiuntivi offerti.	10	
A.3	QUANTITÀ NUMERICA DELLE ORE LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO per l'esecuzione del servizio, la gestione di eventuali picchi di attività e l'esecuzione di servizi migliorativi/aggiuntivi, (con riferimento nell'ambito delle operazioni di "gestione servizi cimiteriali - assistenza all'utenza" sulla messa a disposizione di unità aggiuntive nel periodo 27/10 - 03/11 di ogni anno in occasione della commemorazione dei defunti con esplicitazione dettagliata dei compiti ai quali saranno adibiti in tali giornate, e disponibilità ad eseguire ore aggiuntive di custodia e nei giorni di chiusura)	5	
B	MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CON RIFERIMENTO AI SERVIZI RIVOLTI ALL'UTENZA		
B.1	Sistemi di garanzia della fruibilità delle aree da parte di anziani e disabili	10	
B.2	sistema di monitoraggio dell'attività svolta con attivazione di un sistema automatizzato di segnalazioni/osservazioni/consigli sulla gestione cimiteriale, di facile utilizzo da parte dell'utenza	10	
C	MIGLIORIE DECORO CIMITERIALE		
C.1	INTERVENTI MIGLIORATIVI PULIZIE E SFALCIO Saranno valutate le proposte migliorative che prevedano oltre quanto già previsto in capitolato: <ol style="list-style-type: none">numero di interventi di pulizia di sfalcio di erba nei campi di inumazione e nei viali del cimitero cittadino su base annua da svolgersi su richiesta dell'Amministrazione, con estensione alle aree esterne intorno al perimetro cimiterialenumero di interventi annui di pulizia straordinaria delle fontanelle presenti al cimitero atte a rimuovere incrostazioni ed a riportarle allo stato originario ed in perfetta funzionalità con indicazione del numero massimo di fontanelle da sostituire;	20	



	3. disinfestazione trimestrale; 4. impegno a fornire/sostituire annualmente anche in casi di deterioramento contenitori d'acqua e scope		
C.2	RACCOLTA RIFIUTI FORNITURA/SOSTITUZIONE Impegno ad fornire/sostituire bidoni di raccolta rifiuti anche nel caso di deterioramento, con differenziazione degli stessi, garantendone l'efficienza per tutto il periodo dell'appalto.	10	
D	ATTREZZATURE E MACCHINE UTILIZZATE, IMPATTO SOCIALE		
D.1	Elenco delle attrezzature e macchine in possesso dell' appaltatore e messe a disposizione dell' appalto (sarà valutato il numero, l' utilità per l' esecuzione dei servizi oggetto dell' appalto)	5	

OFFERTA ECONOMICA – PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI:

L'offerta economica consiste nell'indicazione della percentuale di ribasso da applicare sull' importo posto a base di gara, in cifre e in lettere, da applicare.

In caso di difformità tra l'offerta indicata in lettere e l'offerta indicata in cifre, prevale sempre l'offerta indicata in lettere, anche se quella in cifre risulti più conveniente per l'Amministrazione (cfr. Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, sentenza 13 novembre 2015 n. 10).

ART. 7 - GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la



durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

8. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 106 e 117 d.lgs. 36/2023 qualora l'offerente risultasse affidatario.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 117, del D.Lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più



all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 d.lgs 36/2023, per la garanzia provvisoria.

Per tutto quello non espressamente previsto da questo articolo si rinvia all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ' PER INFORTUNI, DANNI A PERSONE E COSE

L'affidatario è direttamente responsabile nei confronti del Comune e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati durante lo svolgimento dei servizi.

Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, per i danni o i sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante i servizi stessi; l'affidatario assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

L'affidatario dovrà, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

La ditta aggiudicataria assume l'impegno a contrarre, entro la stipula del contratto una polizza di responsabilità civile, per quanto riguarda il servizio aggiudicato con un massimale non inferiore a euro 5.000.000, per danni a terzi, con un limite minimo di euro 1.500.000 per persona e di euro 500.000 per danni a cose.

ART. 10 - SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1989 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

Art. 11 - PENALITÀ' PER INFRAZIONE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, rendono passibile la ditta affidataria di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca del rapporto di concessione del servizio, l'Amministrazione Comunale è autorizzata ad applicare a carico del concessionario, le penali consistenti nel pagamento di una somma, da trattarsi nella prima liquidazione utile, per tutte le inosservanze, od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente capitolato.

L'affidatario si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che di volta in volta gli verranno impartite dal Dirigente del Settore Servizi Cimiteriali o dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

In caso di infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile del Dirigente del settore Affari Generali, si applicherà la penale prevista per ogni singolo servizio.

In caso di recidiva per infrazioni lievi la penale sarà raddoppiata o potranno applicarsi più severe misure



sempre a giudizio del Dirigente del settore Servizi Cimiteriali.

Infrazioni e inadempienze più gravi potranno comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Dirigente, previa comunicazione al concessionario dei rilievi, con invito a produrre le controdeduzioni entro dieci giorni dalla ricezione. L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità dalla cauzione.

Le penalità saranno:

- € 200,00 (euro duecento) in caso di ritardo per le operazioni di cui all'art. 2, lettere a), b), c), i) e j) del presente capitolato;
- € 200,00 (euro duecento) in caso di ritardo, fino a 2 ore dall'ordine di servizio inviato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, per le operazioni di cui all'art. 2 lettere d), e), f), g), h);
- € 500,00 (euro cinquecento) in caso di servizio effettuato il giorno successivo a quello indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali.

Le presenti penalità verranno raddoppiate in caso di recidiva.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE

È fatto espresso divieto alla società aggiudicataria di cedere in maniera totale il presente servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Potrà essere consentito alla ditta affidataria di appaltare singoli servizi all'interno del cimitero, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 13 - SUBAPPALTO

In sede di offerta, la Ditta deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Gli importi corrispondenti ai servizi eseguiti dai subappaltatori sono pagati dall'Appaltatore, il quale deve ottemperare a quanto stabilito dall'art.119 del D.Lgs. 36/2023.

È comunque vietato procedere al subappalto senza il formale consenso e autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il subappaltatore deve rispettare tutte le prescrizioni previste dal presente Capitolato.

Qualora un subappaltatore, anche se autorizzato, dovesse risultare, a giudizio del Responsabile Unico del Procedimento, non idoneo per le attività da svolgere, l'Appaltatore deve allontanarlo e procedere alla risoluzione del relativo contratto di subappalto.

L'eventuale risoluzione del subappalto non darà diritto ad alcun indennizzo/risarcimento a favore dell'Appaltatore e/o subappaltatore.

L'Appaltatore resta responsabile per i danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei subappaltatori.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art.119 del citato decreto il pagamento diretto dei subappaltatori sarà effettuato nei soli casi previsti al comma 11; negli altri casi, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.



ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE

Il presente servizio è considerato a tutti gli effetti di pubblica utilità, in caso di negligenza abituale nello svolgimento del servizio, di grave inadempienza, o quando l'affidatario sospendesse il servizio stesso, il Comune ha la facoltà di ritenere il contratto risolto di pieno diritto, salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni derivanti dall'anticipata cessazione del servizio, prendendo possesso provvisorio di tutti i materiali e mezzi occorrenti per il servizio stesso, finché l'Amministrazione Comunale non avrà diversamente o definitivamente provveduto entro sei mesi dalla presa di possesso provvisorio.

Le eventuali somme ancora dovute all'affidatario, nonché la cauzione prestata, si riterranno comunque vincolate per la rifusione delle spese e dei danni che il Comune dovesse subire.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì procedere a suo insindacabile giudizio alla automatica risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- b) per gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento dei servizi e nel rispetto delle misure di sicurezza;
- c) per inosservanza degli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente;
- d) per sospensione e/o abbandono del servizio;
- e) per dichiarazione di fallimento dell'affidataria;
- f) per cessione totale del servizio o parziale di uno specifico servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini della automatica risoluzione del contratto è sufficiente la relativa comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente la precisa e circostanziata fattispecie tra quelle sopra considerate.

ART. 15 - OBBLIGO DI DOMICILIO - FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti di legge, l'affidatario deve eleggere domicilio in un luogo liberamente scelto nel territorio del Comune di San Bartolomeo in Galdo, fornendo pronta reperibilità 24 ore su 24, tramite telefono, fax e posta elettronica e dovrà nominare un suo rappresentante per il servizio di cui è oggetto il presente Capitolato.

A richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'affidatario, o il suo rappresentante, dovrà presentarsi, senza compenso alcuno, ad ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio

ART. 16 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE - FORO COMPETENTE

Qualunque controversia o contestazione dovesse insorgere tra Comune ed affidatario in ordine al presente contratto, alla sua interpretazione o quant'altro ad esso inerente, verrà deferita esclusivamente al Tribunale di Brindisi.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese, tributi e diritti, nessuno escluso ed eccettuato, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria



ART. 18 – RISPETTO DEL D. LGS. 196/2003

L'affidatario è tenuto al rispetto delle norme contenute nel d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice per la protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., per tutti i dati personali che dovrà trattare per effetto dello svolgimento dei servizi affidati.

Agli effetti di cui al precedente comma, l'affidatario è nominato "titolare del trattamento" dei predetti dati personali.

ART. 19 - MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI CRITERI GENERALI DI COMPENSAZIONE ECONOMICA

Il pagamento del Servizio sarà effettuato con cadenza bimestrale, successivamente alla verifica dell'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni previste nel contratto di appalto e nel presente Capitolato Speciale di Appalto, previa presentazione di fattura e verifica di regolarità contributiva.

In applicazione alla legge n.136/2010 e ss.mm. e ii. la ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere agli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

CAPO II

DISCIPLINA DEI SERVIZI E DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

ART. 20 - SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ACCESSI AL CIMITERO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la gestione di tutti i Servizi di cui al Disciplinare degli accessi al Cimitero Comunale, ex artt.: 78 ÷ 86 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.

ACCESSO CARRABILE

L'accesso al cimitero con mezzi a motore è consentito solo per finalità legate a lavori da effettuarsi all'interno dello stesso da parte di ditte esterne ed è consentito strettamente per il tempo necessario al carico/scarico di materiale ed attrezzature, dopodiché dovranno essere portati all'esterno. La ditta aggiudicataria è tenuta a far rispettare tale obbligo.

ART. 21 - PULIZIA E OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire i seguenti lavori di pulizia e manutenzione ordinaria, che comprendono:



- a) pulizia trisettimanale (prima e dopo tutti i giorni festivi con particolare riguardo alla domenica) di tutte le zone pavimentate e/o asfaltate entro la cerchia perimetrale del cimitero, zone di accesso, marciapiedi, uffici del custode, locali adibiti al culto, cappelle adibite a deposito di salme, camera mortuaria e di tutti i servizi igienici esistenti, avendo cura di usare idonei disinfettanti;
- b) svuotamento (almeno tre volte la settimana), ed all'occorrenza anche tutti i giorni, nel caso di speciali ricorrenze (commemorazione dei defunti, ecc.) di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, e rifiuti in genere e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- c) pulizia giornaliera dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- d) pulizie generali ed accurate in occasione del periodo della Commemorazione dei defunti (ultima decade di ottobre - prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie o per altre ricorrenze previamente comunicate da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- e) pulizia giornaliera, e ove occorra anche più volte al giorno, dei servizi igienici posti all'interno del Cimitero, lavaggio dei pavimenti, delle piastrelle, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli e loro disinfezione;
- f) raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;
- g) lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, le gradinate, compreso i locali ad uso portineria, corridoi, porticati, con frequenza quadrimestrale;
- h) lavaggio completo della camera mortuaria e dei locali destinati alla pulizia dei resti mortali con idonei detersivi, con cadenza settimanale e, in ogni caso, tutte le volte che venga rimossa una salma depositata all'interno della stessa;
- i) pulizia di tutti i porticati, androni e spazi all'interno del cimitero con frequenza trimestrale;
- j) pulizia dei vetri e dei serramenti ogni tre mesi (quattro volte l'anno), considerando sempre a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri e le attrezzature occorrenti;
- k) manutenzione e conservazione di tutti i viali del cimitero;
- l) manutenzione del verde esistente all'interno del cimitero.

Sono a carico della Ditta affidataria tutti gli oneri per le attrezzature e per quanto occorra per le operazioni suddette.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al controllo sulle ditte che eseguano presso il cimitero lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e dovrà provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata nonché al ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

- m) Ripristini murari completi di intonaco per tutte le operazioni sia in loculi Comunali che in cappelle private, fatta esclusione per la pitturazione alla quale dovrà provvedere il privato a proprie cure e spese.

ART. 22 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione ordinaria del verde presente all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi e nelle aree adiacenti al muro di cinta esterno dei cimiteri (per una distanza di almeno 3 ml.), previa richiesta di autorizzazione, in caso di area privata, a propria cura e spese.

Tale attività è diretta a garantire la cura e il decoro degli spazi verdi cimiteriali.

Dalla manutenzione ordinaria sono esclusi tutti gli alberi di cipresso e comunque di altezza superiore ai 3 metri.

La manutenzione ordinaria del verde comprende le seguenti operazioni:

1. verifica periodica stato manutentivo del verde compresi gli alberi di cipresso e comunque tutti gli alberi presenti nel Cimitero Comunale;
2. irrigazione e annaffiatura;



3. sfalcio;
4. potatura piante di basso fusto;
5. concimazione;
6. interventi antiparassitari e anticrittogamici;
7. diserbo;
8. estirpazione erbacce;
9. interventi accessori di manutenzione.

Verifica periodica dello stato manutentivo del verde

L'Appaltatore deve procedere a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, alle verifiche dello stato manutentivo del verde, predisponendo una relazione dettagliata, da trasmettere al Committente. In particolare, l'Appaltatore deve segnalare la necessità di procedere a interventi di abbattimento, ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini, manutenzione (per esempio, posa di tutori), nuove piantumazioni o altri interventi necessari a seguito di malattie delle essenze arboree, eventi atmosferici (per esempio, vento, neve, fulmini), etc. L'Appaltatore deve, altresì, proporre al Committente la necessità di procedere all'implementazione o variazione del verde esistente (alberi, arbusti e siepi).

Irrigazione e annaffiatura

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità, ad attivare gli impianti di irrigazione, laddove esistenti, ovvero, intervenire manualmente per irrigare e annaffiare prati, piante, arbusti, siepi, etc.

Sfalcio

L'Appaltatore deve provvedere allo sfalcio dell'erba di tutte le superfici cimiteriali, delle aree di pertinenza e parcheggi, e, comunque, ogniqualvolta l'altezza dell'erba superi cm. 8 (otto).

Le operazioni di sfalcio devono essere svolte con l'ausilio di mezzi meccanici o/e a mano dove necessario.

L'erba sfalciata deve essere rimossa, quanto prima, dalle aree interessate.

Potatura

L'Appaltatore deve procedere, con periodicità, alla potatura di siepi, arbusti, comunque, tempestivamente, in caso di rami secchi.

La potatura deve essere effettuata in modo tale che il risultato finale sia gradevole anche da un punto di vista estetico, in particolare per le siepi.

Le potature devono essere eseguite a regola d'arte e devono porre rimedio a danni derivanti da maltempo o atti di vandalismo.

La potatura delle siepi deve essere effettuata in modo da eliminare parti ammalorate, rami secchi ed estirpare piante infestanti e rampicanti.

La potatura delle alberature di medio e basso fusto deve essere effettuata in modo da eliminare rami secchi, polloni epicormici e polloni basali.

I residui di potatura e sagomatura siepi devono essere rimossi, quanto prima, dalle aree interessate.

Concimazione

L'Appaltatore deve provvedere, periodicamente e/o secondo necessità, con mezzi meccanici e/o a mano, agli interventi di concimazione di tutte le essenze arboree, arbustive e manti erbosi.

Interventi antiparassitari e anticrittogamici

L'Appaltatore deve provvedere, periodicamente e/o secondo necessità, agli interventi antiparassitari e anticrittogamici di tutte le essenze arboree arbustive e manti erbosi.

Diserbo

L'Appaltatore deve effettuare interventi di diserbo, nei campi di inumazione, viali, vialetti e in tutti gli spazi



dove non è previsto il verde.

L'erba e le piante che restano nel terreno, dopo l'intervento di diserbo, devono essere estirpate manualmente.

Il diserbo può avvenire con l'utilizzo di prodotti chimici o mediante scerbatura e pirodiserbo.

I prodotti chimici utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Sanità per l'uso in aree pubbliche. In caso di diserbo chimico, è onere dell'Appaltatore contattare gli Enti competenti (ASL) per l'eventuale rilascio di autorizzazioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di interdire all'utenza l'area interessata all'operazione di diserbo chimico, mediante idonee delimitazioni e cartelli informativi.

Estirpazione erbacce

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità, all'estirpazione di erbacce dai vialetti, dai campi di inumazione, dalle aree pavimentate o inghiaiate, dai bordi di edifici e manufatti, in modo da garantire sempre un aspetto decoroso, ordinato e pulito ai luoghi.

Abbattimenti/reintegri/nuove piantumazioni

L'Appaltatore deve procedere, ove necessario, all'abbattimento di alberature, arbusti e siepi ammalorati, incidentati e irrecuperabili, con demolizione e rimozione completa dell'apparato radicale.

L'Appaltatore deve procedere alla sistemazione del sito, interessato dall'operazione di abbattimento, con idoneo riporto di materiale e compattamento della terra, provvedendo, ove possibile, al reintegro delle essenze arboree abbattute.

I residui delle operazioni di abbattimento devono essere rimossi quanto prima dalle aree interessate e conferiti nei punti raccolta.

L'Appaltatore, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, provvede all'effettuazione di nuove piantumazioni di essenze arboree, arbustive o siepi, da compensare a misura.

Resta a carico dell'Appaltatore la messa a dimora della pianta.

Interventi accessori di manutenzione

L'Appaltatore deve procedere, secondo necessità, a interventi di riqualificazione del verde quali:

- ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini;
- fornitura e posa in opera di nuovi tutori lignei alle alberature esistenti;
- sostituzione di tutori rotti o non più idonei;
- sistemazione dei tutori esistenti con materiali specifici per legature di alberature;
- esecuzione di altri interventi necessari alla manutenzione delle piante.

Resta a carico dell'Appaltatore la raccolta, la movimentazione, il trasporto, su idonei mezzi, a discarica autorizzata (compreso onere della discarica), di tutti i residui derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde.

L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma di tutte le operazioni di manutenzione del verde. Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere, tempestivamente, comunicata al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di apportare modifiche al cronoprogramma trasmesso dall'Appaltatore, in base a esigenze specifiche.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti (diserbanti, concimi, antiparassitari, etc.) e del materiale di consumo (tutori, rastrelli, etc.).



L'Appaltatore deve utilizzare macchinari e attrezzature conformi alla normativa vigente (Direttiva Macchine, marcatura CE, etc.) L'Appaltatore deve utilizzare prodotti conformi alle normative vigenti, autorizzati dagli organi e autorità competenti, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, che devono essere sottoposti all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni prodotto utilizzato deve essere corredato di scheda tecnica di sicurezza, a disposizione del Committente, degli utenti e delle autorità competenti.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di manutenzione del verde con le attività di pulizia e le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

ART. 23 - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Ove dovessero occorrere, presso il Cimitero Comunale, interventi di manutenzione straordinaria di carattere edile, impiantistico e sul verde pubblico, l'impresa appaltatrice del servizio di cui trattasi, si impegna, qualora invitata a produrre apposito preventivo per l'esecuzione di detti interventi, ad offrire almeno lo stesso ribasso offerto in sede di gara del Servizio di cui trattasi.

Resta nella facoltà dell'Amministrazione Comunale, la possibilità di richiedere più offerte oltre quella formulata dalla ditta affidataria ed affidare i lavori e servizi ad altra impresa senza che l'appaltatore possa vantare alcun diritto o pretesa.

La valutazione economica degli interventi verrà effettuata in base ai prezzi unitari riportati nel prezzario ufficiale della Regione Campania corrente al momento della richiesta di preventivo, ovvero, in subordine, qualora non presenti, nel prezzario dell'ARIAP corrente alla stessa data.

Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento ai suddetti prezzari i prezzi saranno desunti da apposita analisi effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed accettati dal Responsabile del Procedimento.

ART. 24 - INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE

Ogni operazione cimiteriale dovrà essere prenotata presso il competente ufficio del Comune di San Bartolomeo in Galdo - Settore. Tale prenotazione potrà essere effettuata o direttamente dal richiedente il servizio a mezzo agenzia preposta, o dall'aggiudicatario del presente appalto. In ogni caso non saranno ammesse operazioni di qualsiasi tipo che non siano state prenotate a mezzo di protocollo informatico dell'Ente.

Ogni operazione, salvo diversamente comunicato, dovrà essere autorizzata dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali presso il Settore Tecnico, prima di poter essere eseguita.

Ogni giorno, l'aggiudicatario dovrà altresì provvedere a inviare la rendicontazione delle operazioni effettuate nella giornata, nonché il programma delle operazioni da effettuarsi il giorno successivo.

Il pagamento del corrispettivo per le operazioni dovrà essere obbligatoriamente effettuato mediante l'utilizzo degli avvisi PagoPA. Non è ammesso nessun ulteriore mezzo di pagamento.

L'affidatario deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso il cimitero, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, nel rispetto di quanto richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 10 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie verrà comunicato almeno 24 ore prima del servizio.



Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla ditta affidataria.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge, del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'affidatario, L'affidatario deve altresì provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova da approvvigionare a propria cura e spese, delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

È altresì a carico dell'affidatario la raccolta, l'imballaggio, dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, compresi i relativi costi.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

Spetta all'affidatario:

- a) assicurare le eventuali necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ed in particolare presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;
- b) provvedere alla regolare disposizione delle fosse, cippi, croci, ecc., secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio comunale, livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- c) riferire a chi di competenza circa danni, manomissioni verificatesi in monumenti, lapidi, ecc.;
- d) risistemare manufatti e monumenti di proprietà comunale rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
- e) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, previste dalla normativa di settore, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari;
- f) provvedere alla sepoltura di nati morti, bambini, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche;
- g) provvedere al deposito della cassetta ossario o urna cineraria in loculo od ossario dedicato;
- h) provvedere alla tumulazione ed estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in loculo od ossario dedicato;
- i) provvedere alla traslazione di salme all'interno del cimitero, con attrezzature e mezzi a totale carico dell'affidataria.
- j) Provvedere alla chiusura del loculo (pubblico e privato) mediante fornitura e posa in opera del materiale necessario, fatta esclusione di pitture alle quali il proprietario dovrà provvedere a proprie cure e spese.

Tutti questi interventi sono inclusi nei prezzi del servizio stesso senza che il Concessionario possa richiedere alcun indennizzo e valgono per tutti i tipi di operazioni descritte nei successivi articoli.

ART. 25 - ROTTURA DI CASSE

Nel caso di rottura di casse nei colombari comunali conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'A.S.L dovrà dare.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione sono a carico dei relativi titolari.

ART. 26 - RIFIUTI CIMITERIALI:

L'affidatario dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.



L'affidatario dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori, stocarli in un luogo riparato del cimitero, assicurando le opportune cautele, coprirli con teli per preservarli.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'affidatario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

La classificazione dei rifiuti nonché le operazioni di smaltimento, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Rimane a carico dell'affidatario la trasmissione presso l'ufficio competente del Comune, copia della documentazione relativa dello smaltimento.

ART. 27 - INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, il servizio consiste in:

- a) scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto della terra eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- b) riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- c) posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- d) ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- e) realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- f) reinterro dello scavo, con solo terreno cercando di eliminare eventuale pietrisco o sassi che vengano alla luce;
- g) sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato, fornito dall'affidatario e a carico del richiedente;
- h) carico del materiale di risulta su autocarro;
- i) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaia necessaria;
- j) trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- k) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, contenuti nella disposizione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Tutte le inumazioni ed esumazioni in campo comune di bambini, feti, prodotti abortivi, arti ecc. saranno effettuate dalla ditta aggiudicataria.

ART. 28 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla



presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco riportante i dati di identificazione della salma;
- f) raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- g) sistemazione delle cassette di zinco dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, per successivo smaltimento;
- i) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e altri metalli), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio per successivo smaltimento;
- j) reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- k) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, contenuti nella disposizione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 29 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE - SALMA NON MINERALIZZATA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta.

In particolare, in questo caso, le operazioni di esumazione consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) trasporto e inumazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, in altro luogo designato nel cimitero previo scavo della relativa fossa;
- f) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, per smaltimento;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e altri metalli), stoccaggio in apposito locale, disinfezione,



- assemblaggio per successivo smaltimento;
- h) chiusura delle fosse utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
 - i) pulizia e sistemazione delle aree interessate dai lavori;
 - j) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 30 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) raccolta del feretro, che dovrà avvenire con particolare cura;
- f) deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco (non fornito dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- g) trasporto della salma all'uscita del cimitero, se la destinazione è un altro cimitero, oppure in altro luogo designato dello stesso cimitero;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- i) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e altri metalli), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio per successivo smaltimento;
- j) chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- k) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;
- l) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 31 - ESUMAZIONE DI SALME NON MINERALIZZATE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.



I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) scavo della fossa fino al feretro;
- c) raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco con targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- d) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, per smaltimento;
- e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e altri metalli), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio per successivo smaltimento;
- f) chiusura della fossa.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 32 - TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE IN COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni necessarie presso il Colombaro Comunale nel rispetto delle norme vigenti, le quali saranno programmate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Per quanto riguarda le operazioni sino alla fila 2 (due) l'Ufficio Servizi Cimiteriali provvederà a dare giusta comunicazione almeno 24 ore prima, mentre per le operazioni da eseguire dalla fila 3 sino alla fila massima esistente, l'Ufficio Servizi Cimiteriali provvederà a dare giusta comunicazione al fine di permettere il montaggio di ponteggi a norma di sicurezza o in alternativa posizionamento del montafereetri.

Resta inteso che tutti i costi per tali operazioni saranno a carico dell'appaltatore.

ART. 33 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le tumulazioni in colombaro nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato l'esatta ubicazione del colombaro, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- b) rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro;
- c) eventuale montaggio e smontaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e comunque sino alla fila massima esistente;
- d) immissione del feretro nel loculo;
- e) chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa o con fette di tufo, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di



stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;

- f) formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastra prefabbricata con iscrizione (sull'intonaco fresco) del nome del defunto;
- g) riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
- h) pulizia e sistemazione dell'area così come del montafereetri;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 34 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- e) sistemazione della cassette di zinco, collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- f) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco per smaltimento;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio;
- h) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante; posa in opera della nuova lastra di chiusura;
- i) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'Affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 35 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO - SALME NON MINERALIZZATE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.



In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio e smontaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e comunque sino alla fila massima esistente;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, in altro luogo designato nello stesso cimitero previo scavo della relativa fossa con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma o altro posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali; recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco per smaltimento;
- e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e altri metalli), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio per successivo smaltimento;
- f) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- g) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza;
- h) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante; posa in opera della nuova lastra di chiusura;
- i) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 36 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione e comunque sino alla fila massima esistente;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) pulizia della cassa;
- e) deposizione del feretro in cassa di zinco (non fornita dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- f) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma in altro luogo designato nello stesso cimitero indicato dall'Ufficio cimiteriale o al cancello per il trasporto ad altro cimitero;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco per successivo smaltimento;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e altri metalli), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio per successivo smaltimento;



- i) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- j) eventuale posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- k) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro;
- l) pulizia e sistemazione dell'area.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 37 - TUMULAZIONE IN TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la tumulazione in colombaro disciplinata dal precedente art. 33.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 38 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione ordinaria da colombaro disciplinata dal precedente art. 34.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di tumulazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

ART. 39 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA - SALME NON MINERALIZZATE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione ordinaria da colombaro di salme non mineralizzate disciplinata dal precedente art. 35.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di estumulazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di



qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

ART. 40 - ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione straordinaria da colombaro disciplinata dal precedente art. 36.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di estumulazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

ART. 41 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA AD ALTRO CIMITERO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione e comunque sino alla fila massima esistente;
- b) estumulazione della salma e deposizione del feretro nell'involucro di zinco (non fornito dalla ditta);
- c) pulizia zona circostante;
- d) trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero con mezzo idoneo;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'Affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di traslazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

ART. 42 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE IN COLOMBARO ALL'INTERNO DEL CIMITERO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.



In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione e comunque sino alla fila massima esistente;
- b) estumulazione della salma e deposizione del feretro nell'involucro di zinco (non fornito dalla ditta);
- c) pulizia zona circostante;
- d) trasporto del feretro nel posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- e) apertura del loculo mediante rimozione della lapide;
- f) tumulazione del feretro nel loculo;
- g) chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni;
- h) applicazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastra prefabbricata;
- i) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- j) pulizia e sistemazione dell'area.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di traslazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'Affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 43 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA COLOMBARO A TOMBA O VICEVERSA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione e comunque sino alla fila massima esistente;
- b) apertura del loculo mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
- c) raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- d) trasporto del feretro al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo;
- e) montaggio ponteggio occorrente e tumulazione della salma;
- f) pulizia e sistemazione delle aree interessate dalle operazioni.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di traslazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 44 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA A TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti



leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- c) trasporto del feretro nel nuovo posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali,
- d) tumulazione del feretro;
- e) pulizia e sistemazione delle aree interessate dalle operazioni.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di traslazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'Affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 45 - TUMULAZIONE IN OSSARIO DI RESTI O CENERI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) apertura della celletta mediante rimozione della lastra;
- b) ricevimento della cassetta e trasporto fino al posto di tumulazione;
- c) inserimento della cassetta nel loculo;
- d) chiusura con muratura di mattoni pieni o lastra prefabbricata;
- e) applicazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- g) pulizia e sistemazione dell'area.

Per il raggiungimento del loculo e le necessarie operazioni di estumulazione, l'Appaltatore dovrà dotarsi di qualunque mezzo e di tutto il personale necessario, con spese a totale carico dell'Appaltatore stesso.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico dell'Affidatario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.



CAPO III

SERVIZIO DI SALA AUTOPTICA E DI OSSERVAZIONE NECROSCOPICA

ART. 46 – ATTIVITA' SVOLTA DAL PERSONALE DELLA DITTA AFFIDATARIA ALL'INTERNO DELLA SALA AUTOPTICA.

Il personale della Ditta appaltatrice dovrà provvedere a:

- a) pulire ed igienizzare la sala autoptica, il locale spogliatoio, il bagno e la sala di osservazione necroscopica secondo programmazione settimanale;
- b) pulire ed igienizzare puntualmente la sala autoptica, il locale spogliatoio, il bagno e la sala di osservazione necroscopica al termine di ciascuna autopsia/riscontro diagnostico;
- c) garantire reperibilità del personale al di fuori del normale orario di lavoro, ore notturne e giorni festivi, per l'esclusivo ricevimento di salme destinate per legge alla conservazione in celle di refrigerazione per cui è stata richiesta l'autopsia da parte dell'Autorità Giudiziaria, nonché introduzione delle salme nelle celle di refrigerazione ai fini della conservazione delle stesse;
- d) garantire la conservazione delle salme destinate all'esame autoptico all'interno delle celle di refrigerazione;
- e) movimentare, ovvero in termini di introduzione/estrazione, delle salme posizionate sulle apposite barelle dalle celle di refrigerazione nonché loro spostamento dai locali in cui sono alloggiato le celle di refrigerazione alla sala autoptica e percorso inverso, eventuale ricomposizione delle salme.

ART. 47 – PROGRAMMAZIONE DELLE PULIZIE SETTIMANALI DELLA SALA AUTOPTICA E DELLO SPOGLIATOIO.

L'attività consiste in una pulizia dei locali con prodotti non contenenti cloro, in aggiunta a quella eseguita al termine del riscontro diagnostico o autoptico precedente.

Le procedure sono assimilabili a normali pulizie di superfici ad uso ufficio e/o spogliatoi.

La pulizia settimanale verrà sempre eseguita il giorno mercoledì, salvo casi straordinari di concomitanza con festività infrasettimanali o riscontri autoptici; in tali occasioni la pulizia settimanale verrà spostata al venerdì successivo al mercoledì di calendario inserito nella programmazione.

ART. 48 – PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE PUNTUALE DELLA SALA AUTOPTICA E DEI LOCALI SPOGLIATOIO

Premesso che è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere all'interno della sala autoptica, sarà compito della Ditta appaltatrice provvedere al:

- a) posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali, forniti dalla Ditta specializzata per il successivo avvio a smaltimento, sia all'interno della sala autoptica che all'interno dello spogliatoio riservato al personale medico e paramedico;
- b) lavaggio ed igienizzazione delle pareti, delle attrezzature e dei pavimenti della sala autoptica con l'utilizzo di pompa a mano per liquidi contenenti cloro, nel rispetto delle specifiche delle "schede tecniche" dei prodotti impiegati e forniti dall'azienda;
- c) trattamento del tavolo autoptico:
 - lavaggio preliminare del tavolo autoptico in metallo utilizzando il getto d'acqua della doccia posta a fianco del tavolo stesso;
 - seconda detersione con liquido a base ammoniacale;
 - secondo lavaggio con acqua calda;
 - terza detersione con liquido contenente ipoclorito;



- terzo lavaggio con acqua calda;
 - asciugatura preliminare con apparecchio per aspirazione di liquidi e finale con panno spugna/carta della tipologia esclusivamente fornita dall'Azienda;
- d) lavaggio ed igienizzazione delle celle di refrigerazione secondo la medesima procedura prevista per il trattamento del tavolo autoptico, fatta esclusione del lavaggio preliminare mediante getto a doccia;
- e) lavaggio ed igienizzazione bagni e spogliatoio secondo la medesima procedura prevista per il trattamento del tavolo autoptico, fatta esclusione del lavaggio preliminare mediante getto a doccia.

I liquidi di lavaggio e deterzione risultanti dall'attività di pulizia ed igienizzazione dei locali e delle attrezzature verranno smaltiti a norma delle vigenti disposizioni a cura e spese del concessionario.

ART. 49 – REPERIBILITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Ditta appaltatrice garantirà reperibilità h. 24/365 giorni all'anno per l'apertura dei locali per il periodo strettamente necessario al:

- ricevimento di salme destinate per legge alla conservazione in celle di refrigerazione per cui è stato richiesto riscontro diagnostico/autopsia da parte dell'Autorità Giudiziaria, nonché introduzione delle salme nelle celle di refrigerazione ai fini della conservazione delle stesse;
- all'effettuazione del riscontro autoptico da parte del medico legale incaricato.

Al termine delle operazioni di cui sopra sarà compito della Ditta appaltatrice provvedere alla chiusura dei locali e, se al di fuori del normale orario di lavoro, ore notturne e giorni festivi, anche della struttura nel suo complesso.

È fatto divieto accettare, quantomeno introdurre all'interno delle celle di refrigerazione, salme per le quali non siano intercorse 24 ore dal decesso, salvo eventuali diverse disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.

ART. 50 – MOVIMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE SALME IN ATTESA DEL RISCONTRO AUTOPTICO

L'introduzione della salma nella cella di refrigerazione dovrà avvenire solo ed esclusivamente dopo che siano intercorse non meno di 24 ore dal decesso, o comunque non prima del termine del periodo di osservazione, fatto salvo i casi di legge per i quali non sussistono tali obblighi (es. salme maciullate, decapitate, ecc.).

Per quanto concerne le operazioni di movimentazione, sarà compito del personale, dopo aver indossato obbligatoriamente i DPI in dotazione, estrarre la barella su cui è collocata la salma almeno n. 2 ore prima dell'orario di inizio dell'autopsia/riscontro diagnostico e trasportarla dai locali che ospitano le celle di refrigerazione verso la sala autoptica.

La salma dovrà essere traslata con l'elevatore idraulico o a mano, mantenendo la barella di trasporto in posizione orizzontale solo dopo aver provveduto all'espletamento delle formalità amministrative di consegna della salma al M/T di cui al paragrafo precedente.

Avvenuta la traslazione, la barella di trasporto dovrà essere reinserita nella cella di refrigerazione.

Nel caso in cui viene rilasciato nulla osta dell'Autorità Giudiziaria per la riconsegna della salma ai familiari, previa compilazione dell'apposito verbale di cessione al personale (all. 3 completo di dati anagrafici della salma, data e orario di consegna da parte del personale al M/T, dati anagrafici ed estremi del documento di riferimento del M/T che ha effettuato il riscontro autoptico, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme), la salma stessa potrà essere trattata secondo le seguenti due distinte modalità:

- 1) in presenza degli AAF, dopo la consegna della salma da parte del M/T incaricato convenientemente



ricomposta, lavata e avvolta in un telo, sarà compito dell'AAF provvedere allo spostamento della salma dal tavolo autoptico alla barella di trasporto, per la successiva traslazione mediante elevatore idraulico o a mano dalla sala autoptica verso la camera mortuaria. Nel frattempo sarà compito del personale effettuare un lavaggio preliminare della barella di trasporto. E' fatto obbligo per addetti dell'AAF, prima di accedere alla sala autoptica per le operazioni di movimentazione, munirsi di calzari usa e getta e DPI quali mascherina e guanti. Al momento della consegna della salma agli AAF, il personale provvederà alla compilazione dell'apposito verbale di cessione (all. 3), completo di dati anagrafici della salma, data e orario di consegna all'agenzia funebre, ragione sociale dell'agenzia funebre, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme. Solo dopo gli adempimenti amministrativi la salma potrà essere trasportata dagli AAF verso la camera mortuaria per le operazioni del caso. Una volta completato il trasporto nella camera mortuaria, il personale dovrà ricondurre l'elevatore idraulico o a mano e la barella nella sala autoptica dove avranno inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione che riguarderanno inizialmente la stessa sala autoptica, l'elevatore idraulico e a mano, e a seguire la cella di refrigerazione e i locali che la ospitano, il corridoio, i locali spogliatoio e, solo al termine dell'attività degli AAF, anche la pavimentazione della camera mortuaria.

- 2) in caso di assenza degli AAF, la movimentazione della salma dal letto autoptico all'elevatore idraulico o a mano è di pertinenza del personale che provvede alla ricomposizione, lavaggio e avvolgimento in un telo. Successivamente si procederà alla traslazione della salma dalla sala autoptica ai locali che ospitano le celle di refrigerazione in attesa delle operazioni del caso. Una volta introdotta la salma nella cella di refrigerazione, avranno inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione che riguarderanno inizialmente la sala autoptica, l'elevatore idraulico o a mano, e a seguire i locali con le celle di refrigerazione, i locali spogliatoio e infine il corridoio. Il personale addetto, al termine delle attività di pulizia ed igienizzazione, dovrà rimuovere i DPI e, qualora usa e getta, conferirli nell'apposito contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali collocato nel corridoio di fronte la porta di accesso dei locali che ospitano le celle di refrigerazione.

In caso di mancato nulla osta dell'Autorità Giudiziaria alla consegna della salma ai familiari, al termine del riscontro autoptico, la salma sarà movimentata dal letto autoptico all'elevatore idraulico o a mano.

Seguirà nuova registrazione della collocazione della salma nonché compilazione dell'apposito verbale di cessione al personale addetto completo di dati anagrafici della salma, data e orario di consegna da parte del personale al M/T, dati anagrafici ed estremi del documento di riferimento del M/T che ha effettuato il riscontro autoptico, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme.

Sarà successivamente compito del personale traslare la salma dalla sala autoptica ai locali che ospitano le celle di refrigerazione in attesa delle operazioni del caso.

Una volta introdotta la salma nella cella di refrigerazione, avranno inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione che riguarderanno inizialmente la sala autoptica, l'elevatore idraulico o a mano, e a seguire i locali con le celle di

refrigerazione, i locali spogliatoio e infine il corridoio.

Il personale, al termine delle attività di pulizia ed igienizzazione, dovrà rimuovere i DPI e, se della tipologia usa e getta, conferirli nell'apposito contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali collocato nel corridoio di fronte la porta di accesso dei locali che ospitano le celle di refrigerazione.

Si ribadisce che fino al completamento delle attività di pulizia ed igienizzazione è fatto obbligo di indossare i DPI al personale impiegato nelle operazioni sopra descritte.

ART. 51 – PROCEDURA LEGATA ALL'EFFETTUAZIONE DI AUTOPSIE E RISCONTRI DIAGNOSTICI

Prima dell'estrazione della salma dalla cella di refrigerazione per la movimentazione su barella posta su



elevatore idraulico o a mano per il trasporto verso la sala autoptica, il personale addetto dovrà richiedere al M/T l'esibizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Procura della Repubblica per l'effettuazione dell'autopsia o del medico competente dell'ASL per il riscontro diagnostico.

Copia della documentazione, conservata a cura del RC o da suo delegato, dovrà essere protocollata sull'apposito registro delle salme (all. 3) custodito all'interno della struttura, unitamente ai dati anagrafici ed estremi del documento di riconoscimento del M/T incaricato dell'autopsia/riscontro diagnostico che firmerà per attestare l'esecuzione dell'operazione.

ART. 52 – DIVIETI E OBBLIGHI

Oltre a quanto già espressamente indicato nel testo come vietato, si sottolinea che è fatto assoluto divieto al personale incaricato:

- conservare le salme al di fuori delle celle di refrigerazione;
- conservare salme radioattive, infettive o nel dubbio diagnostico considerate potenzialmente tali, anche se collocate all'interno delle celle di refrigerazione;
- assistere alle autopsie, ovvero presenziare e prestare opera in corso di esecuzione;
- effettuare interventi specialistici o di manutenzione sul tavolo autoptico;
- fornire attrezzature di sala e/o personale ausiliario per l'effettuazione dell'autopsia/riscontro diagnostico;
- fornire abbigliamento da lavoro e DPI a personale dipendente di aziende diverse dalla Ditta appaltatrice;
- movimentare, ovvero spostare e svuotare i contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali;
- rifiutarsi dell'eventuale ricomposizione e pulitura della salma in caso di richiesta da parte del personale incaricato dall'Autorità Giudiziaria dell'esecuzione dell'autopsia;
- consentire l'accesso alla struttura a soggetti non autorizzati e non dotati di DPI.

Oltre a quanto già espressamente definito nella presente procedura come obbligatorio, nell'espletamento delle sue mansioni o funzioni, in particolare, il personale incaricato dovrà:

- dedicare attività assidua e diligente al disbrigo delle mansioni assegnate;
- osservare le norme del CCNL applicato, le disposizioni aziendali di servizio nonché le procedure di qualità, le istruzioni impartite dalle funzioni superiori nonché il DVR in possesso del personale incaricato;
- aver cura della buona conservazione e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e degli indumenti di lavoro forniti;
- rispettare scrupolosamente le norme di legge sulla prevenzione e protezione infortuni nonché le pertinenti disposizioni emanate dalla Ditta appaltatrice;
- tenere comportamenti improntati a correttezza ed educazione nei confronti degli utenti, anche ai fini del buon nome della Ditta appaltatrice;
- aver cura dei macchinari, delle attrezzature, dei veicoli, delle dotazioni personali, dei locali di proprietà della Ditta appaltatrice a lei affidati;
- osservare assoluta segretezza sugli interessi dell'azienda;
- non trarre profitto dallo svolgimento delle sue mansioni o funzioni con danno della Ditta appaltatrice, né svolgere attività contraria agli interessi dell'azienda stessa;
- utilizzare solo ed esclusivamente detergenti ed attrezzature fornite dalla Ditta appaltatrice;



- avvisare in maniera sollecita il RC sulle quantità di beni a disposizione necessari allo svolgimento dell'attività (detersivi, scope, DPI, ecc.) e su eventuali anomalie riscontrate su strumentazione e apparecchiature.

CAPO IV

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE LAMPADE VOTIVE, DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

ART. 53 – OGGETTO DEL SERVIZIO LAMPADE E IMPIANTI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di lampade votive e degli impianti elettrici esistenti, nel Cimitero Comunale, previo adeguamento tecnologico e messa a norma e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.
2. In particolare, l'adeguamento, la messa a norma e la manutenzione dovranno riguardare gli impianti:
 - a. delle lampade votive, comprese quelle delle cappelle private, sino all'ingresso di queste, essendo escluso l'impianto interno;
 - b. dell'illuminazione dei viali e delle aree interne al cimitero comunale;
 - c. di tutti i servizi annessi al cimitero comunale: servizi igienici, illuminazione dell'obitorio, dei locali del custode e quanti altri presenti all'interno del cimitero;
 - d. di tutte le apparecchiature elettriche ed accessori elettrici esistenti nell'area del cimitero comunale, quindi: trasformatori, lampade, portalampade, cablaggi, apparati elettronici, quadri, interruttori, linee elettriche, fari, prese elettriche, ecc., sempre di competenza comunale;
 - e. illuminazione dell'area esterna nella zona di rispetto cimiteriale;
 - f. impiego di porta lampade uniformi del tipo standardizzato prescelto dal Comune;
 - g. sostituzione delle lampade, sia quelle per l'illuminazione che quelle votive (LED) in bassa tensione, in caso di loro non funzionamento per qualsiasi causa o motivo, ad eccezione di distacco per morosità.

ART. 54 – ADEMPIMENTI PREVISTI NEL SERVIZIO LAMPADE E IMPIANTI

1. Il servizio lampade votive è esercitato dall'Impresa aggiudicataria, con propria autonoma ed insindacabile organizzazione amministrativa e finanziaria.
2. Rientra nel servizio di cui al presente articolo:
 - a) la creazione del catasto e dell'anagrafe cimiteriale del servizio lampade votive, da realizzare all'inizio della gestione, costantemente aggiornato, con l'indicazione, a fine esercizio, delle installazioni a LED effettuate.
 - b) la sostituzione graduale di componenti elettrici necessari al perfetto funzionamento compreso apparecchiature di nuova tecnologia;
 - c) il rifacimento delle linee di alimentazione dei campi di inumazione, previo affidamento, se ritenuto opportuno da parte dell'Amministrazione Comunale, e previa progettazione, a totale carico della ditta, che dovrà prevedere una equa distribuzione dei carichi di tensione; per la contabilizzazione delle predette opere si provvederà utilizzando i prezzi contenuti nel il prezzario corrente della Regione Campania, cui si applicherà il ribasso d'asta offerto in sede di gara;
 - d) la sostituzione, graduale, e comunque non inferiore a 1000 (mille), per anno, delle lampade votive da 3-5 W attualmente in uso, con lampade a LED da 0,3 W, al fine di ottenere un risparmio energetico, nel corso dell'anno di esercizio;
 - e) le eventuali ulteriori sostituzioni di lampade votive da 3-5 W attualmente in uso, con lampade a LED



da 0,3 W, eccedenti quelle previste al punto d), dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Tecnico; per la contabilizzazione delle predette attività si provvederà utilizzando i prezzi contenuti nel il prezzario corrente della Regione Campania, cui si applicherà il ribasso d'asta offerto in sede di gara;

- f) La progettazione e, previo affidamento, se ritenuto opportuno da parte dell'Amministrazione Comunale, l'esecuzione dei nuovi ampliamenti dell'impianto di distribuzione elettrica o di illuminazione del Cimitero Comunale. Si precisa che la esecuzione di tali eventuali ampliamenti dell'impianto elettrico del Cimitero Comunale, ove affidati dall'Amministrazione Comunale, saranno pagati a parte in quanto ritenuti di straordinaria manutenzione; tutte le opere complementari e propedeutiche all'esecuzione (progettazione, D.L. ecc.) sono invece a carico della ditta aggiudicataria e comprese nel prezzo d'appalto).

ART. 55 – CARATTERISTICHE E COSTO DEL SERVIZIO

Le caratteristiche tecniche del servizio sono quelle indicate nell'**Articolo 59**.

Nel canone è compreso il costo delle lampade, delle linee di derivazione, di reattori e condensatori di rifasamento, i nuovi allacci e tutto quanto necessario per la corretta gestione del servizio affidato.

ART. 56 – VERIFICHE IMPIANTI

Durante l'espletamento del servizio si effettueranno verifiche e prove intese ad accertare la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, nonché la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei materiali e degli apparecchi forniti eventualmente dalla ditta assuntrice alle richieste fatte dal Comune.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'ufficio tecnico comunale in contraddittorio con legale rappresentante della Società Concessionaria e verbalizzate di volta in volta.

ART. 57 – ALLACCI

La Società concessionaria è tenuta ad effettuare gli allacciamenti e la fornitura di energia a chiunque ne faccia nuova richiesta alle seguenti condizioni:

- a. le richieste di installazione delle lampade votive, dopo aver ottenuto l'apposita autorizzazione da parte del Comune, dovranno essere rivolte, dal richiedente privato interessato, alla ditta appaltatrice, negli orari di apertura e funzionamento del Cimitero.
- b. Il richiedente avrà diritto all'allacciamento alla rete principale, entro 10 giorni dalla richiesta, alla manutenzione, sorveglianza e sostituzione della lampada nel caso di fulmini o altro incidente che la renda inefficiente.
- c. L'alimentazione dovrà essere assicurata ininterrottamente nelle 24 ore, salvi casi di forza maggiore;
- d. Il concessionario si riserva il diritto di sospendere la fornitura di energia elettrica, nei casi di comprovata necessità, per la esecuzione di lavori di manutenzione e per le esigenze dei propri servizi;
- e. Tali interruzioni o sospensioni di energia non devono superare le 24 ore e comunque devono essere comunicate, preventivamente, al custode del Cimitero ed all'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 58 – PENALI SUL SERVIZIO LAMPADE ED IMPIANTI

Le inadempienze lievi agli obblighi derivanti dal contratto, quali il ritardo nella esecuzione dell'allaccio



richiesto, nella sostituzione delle lampade, il non aver tenuto un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e altre similari, comporteranno l'applicazione di una penale di € 5,00 (euro cinque/00), per ogni inadempienza, con la sola formalità della contestazione degli addebiti e della adozione di apposita determinazione dirigenziale. In caso di recidive infrazioni di lievi entità, si applicherà il pagamento di una penale doppia, con le stesse modalità innanzi indicate. Per reiterate e continue infrazioni lievi e per il compimento di quelle più gravi, quali il rifiuto di ordini o comunicazioni inerenti il servizio, o più specificatamente il rifiuto dell'esecuzioni di opere ritenute necessarie ed indispensabili per una migliore fruibilità del servizio, il Comune, previa contestazione da parte del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, potrà procedere alla risoluzione del contratto, alla revoca della concessione del servizio ed all'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 59 – SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE, APPARECCHI ILLUMINANTI E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI – PRESTAZIONI, RICAMBI E FORNITURE DA FARE E COMPRESSE NELL'APPALTO

Le prestazioni, comprese nel prezzo d'appalto, compresi ricambi e forniture, da effettuare, sono le seguenti:

- a) manutenzione delle linee, dei sostegni e dei trasformatori;
- b) manutenzione degli apparecchi illuminanti;
- c) conservazione dello stato di efficienza e di funzionamento delle linee e dei sostegni di proprietà comunale, nonché di tutti gli apparecchi di trasformazione dell'energia elettrica, dalla media alla bassa tensione, dei quadri elettrici e di tutte le apparecchiature esistenti all'uscita dei contatori ENEL;
- d) conservazione dello stato di efficienza e di funzionamento di tutti gli apparecchi illuminanti situati all'interno del cimitero comunale e riguardanti:
 - tutti i viali e le piazze;
 - le chiese;
 - i monumenti;
 - gli atri di ingresso;
 - Di ogni altro elemento e/o corpo illuminante presente nell'area cimiteriale
- e) sostituzione delle lampade votive esauste o rotte per la illuminazione delle cappelle, delle nicchie, dei loculi, delle tombe, dei monumenti, etc., di pertinenza di enti, congreghe o privati, con l'impegno della sostituzione delle lampade votive oggetto di interventi, con lampade a LED 0,3 W colore bianco con l'impegno della sostituzione delle lampade votive oggetto di interventi, con lampade a LED 0,3 W colore bianco;
- f) allacciamento alle reti esistenti delle lampade per luce votiva di nuovi privati richiedenti, che dimostrino di aver ottenuto l'autorizzazione comunale;
- g) Spegnimento delle lampade votive alla scadenza della relativa autorizzazione o allo scadere del relativo abbonamento, da parte dell'Ufficio Cimiteriale.
- h) sostituzione di lampade esauste o rotte installate sugli impianti di illuminazione comunale presenti lungo i viali e le piazze;
- i) realizzazione di nuove linee e potenziamento, manutenzione o sostituzione di eventuali linee deteriorate ed all'adeguamento, alle norme di leggi vigenti, dell'impianto esistente;
- j) ricambio lampade da avvenire su segnalazione del custode del Cimitero e da effettuarsi in due giorni la settimana;
- k) predisposizione di planimetria generale del Cimitero Comunale riportante lo stato dei luoghi attuale, il numero e l'intestazione proprietaria dei vari siti (Cappelle, loculi, tombe ecc.), l'allaccio formale o meno al sistema delle lampade votive e quanto altro ritenuto utile per la conoscenza della situazione in atto nel Cimitero Comunale, con riferimento al presente servizio. Tale



- planimetria dovrà essere aggiornata ogni 6 (sei) mesi.
- l) predisposizione di una scheda numerata per ciascun sito, ove siano riportati i dati per la conoscenza della situazione in essere e, in particolare, i periodi di utilizzo del servizio di lampade votive, gli interventi manutentivi eseguiti, la regolarità di pagamento, ecc. Tali schede, da aggiornare ogni 6 mesi, saranno annualmente trasmesse all'Amministrazione Comunale per le verifiche di questa;
 - m) La Ditta aggiudicatrice dovrà provvedere a sua cure e spese in tempi utili, alla predisposizione, su sua iniziativa o a richiesta dell'U.T.C., dei progetti di ampliamento, adeguamento a norma ed aggiornamento tecnologico dell'impianto di distribuzione e comunque di quanto altro ritenuto utile per la corretta e programmata gestione del servizio.

CAPO V

PERSONALE – RESPONSABILITA'

ART.60 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE - RESPONSABILITA'

Tutti i servizi, di cui al precedente art. 2, sono effettuati direttamente dall'affidatario con mezzi e personale propri, in numero e competenza propri all'effettuazione dell'attività in essere.

L'Amministrazione mette a disposizione tutte le attrezzature già presenti presso la struttura.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'Impresa si deve impegnare a mantenere in servizio, per tutta la durata del contratto ed in aggiunta alla propria organizzazione operativa, i dipendenti già impiegati nell'appalto in scadenza, di Gestione dei Servizi Cimiteriali, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.36/2023 per un numero complessivo di n.2 dipendenti, compatibilmente con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo appaltatore, e come verrà meglio esplicitato nel bando e nel disciplinare di gara.

Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatto obbligo all'affidatario di mettere a disposizione una figura professionale che eserciti attività di coordinamento e controllo sugli altri dipendenti oltre ad interfacciarsi con il Responsabile dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Tale coordinatore dovrà fungere da custode, controllare e regolamentare gli accessi al cimitero e dovrà essere munito di telefonino di servizio per essere rintracciato da qualsivoglia persona che si rechi presso gli uffici presenti nel Cimitero Comunale e dei competenti uffici dell'Amministrazione;

Pertanto, la Ditta deve fornire al coordinatore un telefono di servizio, il cui numero dovrà essere affisso sulla porta dell'Ufficio.

Il coordinatore dovrà interfacciarsi con il Responsabile dell'Ufficio Servizi Cimiteriali per acquisire specifici ordini sulle attività da svolgere nel Cimitero Comunale

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'affidatario, che saranno adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata fototessera, dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Il Concessionario provvederà a dotare il proprio personale di divisa di servizio ed apposito cartellino, munito di fotografia: solo il personale munito dello stesso potrà svolgere le attività inerenti ai servizi oggetto del capitolato.

L'affidatario, nello svolgimento dei servizi previsti dal capitolato speciale, è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.



Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuate dalla ditta appaltatrice secondo le disposizioni scritte impartite dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

L'affidatario, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, con il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale, avvalersi di terze ditte per lo svolgimento di singoli servizi, tramite contratto di subappalto.

In ogni caso l'affidatario resta l'unico referente contrattuale per l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario è totalmente responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei servizi e lavori assunti che per nessun motivo possono subire interruzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

L'affidatario dovrà garantire la presenza del personale come segue:

Orario invernale:

Dal Lunedì al Sabato: dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00;
Domenica dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00;

Orario estivo:

Dal Lunedì al Sabato: dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00;
Domenica dalle ore 9:00 alle ore 12,00 – dalle 16 alle ore 18,00

Per tutto il mese di Agosto la chiusura serale del Cimitero dovrà essere posticipata alle ore 19:00.

Il servizio sopra descritto durante il mese di novembre dovrà essere intensificato, già a partire dal 25 ottobre, attraverso la presenza continua di un numero maggiore di personale della Ditta a disposizione degli utenti. Il Cimitero resterà aperto dalle ore 8:00 alle ore 20:00 dal 31 ottobre all'4 novembre.

Inoltre la Ditta dovrà far rispettare ai cittadini ogni ordinanza che verrà emessa dal Sindaco ed evitare che siano compiuti atti in contrasto con l'austerità del luogo e con il culto dei defunti.

ART. 61 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero coordinato dal dipendente individuato quale figura professionale di coordinatore cui al precedente art.59:

- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- garantire la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali;
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di legge e del Regolamento Comunale dei servizi cimiteriali;
- dare esecuzione a quanto previsto nel presente capitolato;

ART. 62– DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare, deve:

- a) vestire la divisa di servizio e tenerla in condizioni decorose;
- b) presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata, ed astenersi, mentre è in servizio all'interno del cimitero, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;



- c) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità o in caso di emergenza;
- d) aver cura del regolare funzionamento dei beni e servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- a) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai servizi funebri e cimiteriali, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività dei servizi funebri e cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di esso ed in qualsiasi momento;
- e) di trattenere per sé o per terzi, cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ART. 63 - DIREZIONE TECNICA

Oltre al nominativo del custode, l'affidatario indicherà all'Amministrazione Comunale i nominativi del proprio direttore tecnico e del sostituto, completi di recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio, che rappresenteranno a tutti gli effetti l'affidatario medesimo nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il personale in caso di chiamata d'urgenza dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione di penale.

ART. 64 - SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- a) tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio, in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro;
- b) tutte le spese e gli oneri relativi ad uniformi, DPI, dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di concessione;
- c) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose e alle persone;
- d) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- e) tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale della concessione.
- f) Tutte le spese derivanti dall'acquisto o dal nolo di attrezzature o mezzi necessari per l'espletamento di tutte le operazioni cimiteriali, nessuna esclusa, previste nel presente appalto.

ART. 65 - ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario sarà responsabile verso l'Amministrazione appaltante del buon andamento del servizio da esso



assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti.

Assumerà, direttamente in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione Comunale. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali.

L'affidatario deve fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e, previa comunicazione scritta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'affidatario deve mantenere la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Amministrazione Comunale, impartite per il tramite del Dirigente del Settore Tecnico, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Il personale dell'affidatario deve essere dotato di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione onde essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e necessità.

In occasione delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione devono essere contemporaneamente presenti nel cimitero almeno quattro operatori, oltre al coordinatore, per l'espletamento delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma alla sua deposizione in tomba, campo comune, loculo o altro posto, preventivamente comunicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali, mentre nelle altre ore deve essere sempre assicurata la presenza almeno di un operatore.

ART. 66 - CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale, tramite propri incaricati, è autorizzata ad esercitare, in qualunque momento, attività di controllo, verifica e ispezione all'interno del Cimitero, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.

L'appaltatore, trattandosi di servizio pubblico, è obbligato a fornire con tempestività, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

ART. 67 - LOCALI DEL SERVIZIO - LOCALI ATTREZZATURE E MEZZI

L'appaltatore sarà tenuto all'apertura di un ufficio, nei locali che il Comune metterà gratuitamente a disposizione presso il Cimitero per la durata del servizio, e che saranno indicati nel verbale di consegna redatto in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Detto Ufficio sarà gestito dal concessionario con proprio personale, per la ricezione delle richieste del pubblico, nei giorni e con orario settimanale, concordato con il Dirigente dei Servizi Cimiteriali.

Non potranno essere apportate modifiche ai locali senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

I locali dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura e sarà provveduto, di volta in volta, alle necessarie riparazioni e manutenzioni in modo che il servizio dell'appalto abbia sempre a compiersi in modo decoroso.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di proprio delegato, alla verifica del buono stato di conservazione della struttura.

Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'affidatario dovrà provvedere ad eliminarle. Nel caso non venisse ottemperato, il Comune avrà diritto di provvedervi direttamente, a spese



dell'affidatario, con trattenuta sulla prima rata del pagamento o avvalendosi anche della cauzione depositata.

La cauzione, nel caso si agisca, dovrà, entro il termine assegnato dal Dirigente del Settore Tecnico, essere completamente reintegrata.

ART. 68 - VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha diritto d'ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato e dalle norme di legge vigenti in materia.

Il Comune provvederà ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto del presente capitolato. Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli uffici comunali preposti e comunicata alla ditta aggiudicataria.

L'affidatario, entro cinque giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

ART. 69 - SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre, si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute. L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente all'inizio del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio. Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, dovrà redigere e consegnare al Comune di San Bartolomeo in Galdo il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi della normativa vigente. La ditta concessionaria e gli eventuali appaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'impresa concessionaria e gli eventuali appaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc.), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DVR.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili appaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

Il Comune di San Bartolomeo in Galdo e l'impresa concessionaria danno espressamente atto che i luoghi pubblici nei quali verranno svolti i servizi oggetto del presente capitolato non presentano interferenze tra le attività lavorative dei dipendenti comunali e le attività lavorative dei dipendenti del concessionario, per cui non sussistono i presupposti giuridici per la redazione del D.U.V.R.I. e, pertanto, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.



CAPO VI

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

ART. 70 - RAPPORTI AMMINISTRATIVI

I rapporti amministrativi e di servizio tra la ditta aggiudicataria ed il Comune si svolgeranno attraverso lo specifico Ufficio Servizi Cimiteriali. La ditta dovrà comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali entro dieci giorni dall'inizio della concessione l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze operante di regola nell'ambito del cimitero nonché il nominativo del Direttore Tecnico. Le successive variazioni dovranno essere comunicate entro otto giorni.

ART. 71 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione potrà fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora la ditta aggiudicataria espressamente diffidata non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 72 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di pulizia e straordinaria manutenzione presso le strutture cimiteriali con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con la ditta concessionaria della presente concessione per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs 81/08.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguire laddove la Stazione Appaltante lo ritenesse necessario, attività extra contratto e non previsti negli articoli precedenti, utili ad eliminare situazioni di pericolo e/o a migliorare i Servizi Cimiteriali. Tali interventi straordinari saranno valutati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, il quale provvederà alla quantificazione mediante l'utilizzo dell'Elenco prezzi Regionale Campania e/o analisi prezzi ed ai cui prezzi sarà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

ART. 73 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia ed in particolare al D.P.R. 10.09.1990 n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria", al D.lgs. n. 81/08, alla Legge Regionale n. 7/2013, nonché al vigente Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Giovanni Diurno